

Volontari, asse Bolzano-Trento

BOLZANO. Autorità e rappresentanti del volontariato altoatesino hanno partecipato sabato a Trento all'inaugurazione della «Capitale europea del volontariato», che ha visto arrivare al palazetto trentino il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e 3000 rappresentanti del volontariato di tutta Italia.

«**Sergio Bonagura** e **Vanessa Macchia** in qualità di presidente e vicepresidente e **Ulrich Seitz** in qualità di direttore del Centro servizi per il volontariato Alto Adige, sono stati invitati a nome della nostra provincia», infor-

ma una nota, «Il Csv Alto Adige è lieto di poter lavorare a stretto contatto e in armonia con i colleghi di Trento. Due nomi spiccano in particolare: **Giorgio Casagrande** e **Francesca Fiori**, che gestiscono il centro servizi locale per tutte le organizzazioni interessate». Secondo Seitz, «ci sono già accordi per garantire ulteriori finanziamenti per progetti interregionali per entrambe le province. Inoltre, entrambe le province si stanno battendo per ottenere sgravi amministrativi a favore del panorama associativo del terzo settore e

non solo. Un'altra priorità è il consolidamento del volontariato nel suo complesso, con nuove attrazioni per i giovani che vogliono impegnarsi nella società per la prima volta. Diventa sempre più importante anche il coinvolgimento di nuovi cittadini, come dimostra la presentazione di progetti mirati durante la giornata inaugurale della Capitale del Volontariato. Lo sport, la cultura e le questioni sociali si prestano molto bene a questo tipo di iniziative, non da ultimo per promuovere la coesione sociale».